



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

Servizio Uso e Assetto del Territorio

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA INTROITATI ANNUALMENTE DAL COMUNE DI LUZZARA (in esecuzione della DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA LEGISLATIVA della Regione Emilia Romagna n. 849 del 04/03/1998 e n. 186 del 20/12/2018 e della DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 20 del 22/03/2023 - ANNO 2022 - ANNO D'ESERCIZIO 2021

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente bando, approvato con DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 20 del 22/03/2023 disciplina i criteri di riparto delle somme introitate, le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ripristino degli edifici destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici, nonché per l'acquisizione di aree/immobili individuati dagli strumenti urbanistici comunali quali aree per attrezzature e spazi collettivi destinati al culto e ad attrezzature religiose.

Ai fini del presente bando, ai sensi della DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA LEGISLATIVA della Regione Emilia Romagna n. 849 del 04/03/1998 per attrezzature religiose si intendono *“gli edifici per il culto e le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive”*.

Ai fini del presente bando, ai sensi della DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA LEGISLATIVA della Regione Emilia Romagna n. 186 del 20/12/2018 *“Nella nozione di pertinenze di edifici di culto sono compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro”*.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono le confessioni religiose riconosciute tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano.

Per gli enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate dal rappresentante delle parrocchie di Luzzara, Codisotto, Casoni e Villarotta.

Per gli enti appartenenti ad altre confessioni religiose le richieste sono avanzate dai rappresentanti ufficiali del culto.

I soggetti che presentano la richiesta di contributo così come gli enti religiosi da essi rappresentati, devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente. Non possono beneficiare del contributo soggetti perseguono fini di lucro.

ART. 3 – TIPOLOGIE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie:

- interventi di costruzione o ripristino di edifici di proprietà piena o superficaria, degli enti religiosi beneficiari, destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici e con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria. Sono ammessi a contributo interventi in corso di realizzazione o già realizzati purché alla data di presentazione della DOMANDA DI CONTRIBUTO di cui all'art. 5 non siano trascorsi tre anni dall'ultimazione dei lavori. Sono ammesse a contributo le spese di progettazione e/o direzione lavori purché relative agli interventi predetti;
- acquisizione di aree/immobili destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad attrezzature religiose, con costituzione di vincolo di destinazione d'uso per venti anni dall'erogazione del contributo. Le

aree/immobili in questione sono destinati e vincolati a edifici di culto e ad attività ecclesiali al servizio della comunità dei fedeli;

Per la puntuale descrizione degli interventi edilizi si fa qui riferimento espresso all'allegato "A" della LR n. 15 del 30/07/2013 "**Semplificazione della disciplina edilizia**";

Gli interventi proposti devono:

- essere realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e di ogni altro adempimento di legge ad essa correlata;
- essere corredati dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente ed eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla normativa;

Dovrà essere altresì eventualmente richiesto o dichiarato il mutamento di destinazione d'uso in coerenza con i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI

SONO FINANZIABILI:

- le spese relative alla realizzazione di interventi edilizi documentate da:
 - regolari fatture quietanzate e/o rate mutuo quietanziate relative a ciascun intervento eseguito;
 - estremi dell'atto abilitativo relativo a ciascun intervento eseguito;
- le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili, quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto a cura e spese della proprietà, presso la Conservatoria dei registri immobiliari

NON SONO FINANZIABILI:

- le spese che già godano di contributi o sovvenzioni in genere da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato. Gli enti religiosi possono presentare DOMANDA DI CONTRIBUTO solo per la parte non finanziata. Dal novero dei predetti contributi sono esclusi i finanziamenti di cui all'art. 47 comma 2 della L n. 222/1985 "**Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi**" (8 per mille).

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati fanno pervenire apposita DOMANDA DI CONTRIBUTO al Comune entro il termine dei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (e quindi **ENTRO IL 23 GIUGNO 2023**).

La DOMANDA DI CONTRIBUTO è presentata esclusivamente utilizzando il MODULO dedicato allegato al presente avviso.

La DOMANDA DI CONTRIBUTO è accompagnata da:

- documentazione di cui all' art. 4;
- relazione sintetica sugli interventi realizzati o in corso di realizzazione;
- atto unilaterale d'obbligo con il quale l'ente religioso beneficiario del contributo s'impegna formalmente al mantenimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni della destinazione d'uso degli immobili oggetto di interventi edilizi ed interessati dal contributo;
- copia del documento attestante la titolarità del richiedente a rappresentare l'Ente religioso;
- copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;

Le fatture quietanzate e/o rate mutuo quietanziate relative a ciascun intervento eseguito ai fini dell'erogazione del contributo devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere una fotocopia leggibile;
- essere intestata all' Ente richiedente il contributo ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale;
- contenere una puntuale descrizione del servizio e/o bene fornito e/o lavoro svolto;
- contenere l'indicazione chiara che la fornitura del servizio e/o bene o/e/o lo svolgimento del lavoro è destinata alla sede degli interventi edilizi previsti;
- essere correttamente quietanzata;

L'atto pubblico di compravendita ai fini dell'erogazione del contributo deve possedere le seguenti caratteristiche

- essere una fotocopia leggibile;

- contenere:
 - o l'indicazione chiara della sua sottoscrizione da parte di soggetto avente titolo;
 - o la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

All'atto pubblico di compravendita deve inoltre essere corredata da:

- l'attestazione di avvenuto pagamento;
- l'atto d'obbligo unilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto nei registri immobiliari;

La DOMANDA DI CONTRIBUTO ha le caratteristiche di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000.

Ogni Ente religioso deve presentare un'unica DOMANDA DI CONTRIBUTO per ogni intervento e per ogni acquisizione di aree/immobili fino ad un massimo di complessive 5 (cinque) DOMANDE DI CONTRIBUTO.

Il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di richiedere, entro 20 (venti) giorni dal termine per la presentazione della DOMANDA DI CONTRIBUTO, l'integrazione della documentazione presentata assegnando agli interessati il termine perentorio di 10 (dieci) giorni per la presentazione delle integrazioni richieste. Nel caso di mancata integrazione della documentazione richiesta entro il predetto termine la domanda si intende revocata e pertanto esclusa dalla graduatoria di assegnazione del contributo di cui trattasi.

La DOMANDA DI CONTRIBUTO può:

- essere presentata presso allo sportello URP in via Avanzi 1 previo APPUNTAMENTO;
- oppure
- essere inviata con PEC al seguente indirizzo. segreteria@comune.luzzara.re.legalmail.it;

ART. 6 – CRITERI DI RIPARTO

Le somme individuate con DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 20 del 22/03/2023 sono così ripartite:

- nel caso in cui pervengano più richieste, da parte di enti religiosi diversi, l'importo viene ripartito in proporzione alle stesse;
- nel caso in cui non pervengano richieste, ovvero qualora le stesse siano tali per cui non si procede all'erogazione dell'intera quota disponibile, la parte non erogata andrà a sommarsi con la quota dell'annualità successiva;
- nel caso in cui gli interventi ammissibili siano di importo superiore al contributo, verrà erogata la quota disponibile nell'anno di riferimento e la parte residua potrà concorrere, sempre previa specifica richiesta, all'assegnazione del contributo nelle annualità successive, sino all'esaurimento della quota.

In applicazione dei criteri approvati con DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 20 del 22/03/2023 ad ogni intervento verranno applicati i seguenti punteggi:

- a) VINCOLO DELL'IMMOBILE
 - PUNTI 4 = edificio vincolato ai sensi del D LGS n. 42/2004;
 - PUNTI 3 = edificio di interesse storico-architettonico come definito dagli strumenti urbanistici comunali;
 - PUNTI 2 = edificio di pregio culturale-testimoniale come definito dagli strumenti urbanistici comunali;
 - PUNTI 1 = altri edifici
- b) TIPO DI INTERVENTO
 - PUNTI 4 = nuova costruzione o acquisizione aree/immobili;
 - PUNTI 3 = restauro scientifico, restauro e restauro conservativo;
 - PUNTI 2 = ristrutturazione edilizia;
 - PUNTI 1 = manutenzione straordinaria;
- c) USO DELL'IMMOBILE
 - PUNTI 3 = edificio di culto;
 - PUNTI 2 = edificio destinato ad attività ricreative e di aggregazione della comunità;
 - PUNTI 1 = altri edifici;
- d) FRUIBILITA' DELL'IMMOBILE
 - PUNTI 3 = presenza di attività sociali e culturali gratuite per l'intera collettività;

A parità di punteggio si darà preferenza agli interventi che negli anni precedenti non hanno beneficiato di contributi.

ART. 7 – PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Responsabile del procedimento, scaduto il termine per la presentazione delle domande di contributo, procede al controllo delle medesime verificandone:

- la compatibilità con le finalità previste dalle DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA LEGISLATIVA della Regione Emilia Romagna n. 849 del 04/03/1998 e n. 186 del 20/12/2018;
- la compatibilità con i requisiti indicati e con i termini temporali previsti nel presente bando;
- la completezza come indicato all'art. 5.

NON POSSONO ESSERE ACCOLTE:

- le DOMANDE DI CONTRIBUTO pervenute oltre il termine stabilito nel presente bando;
- le DOMANDE DI CONTRIBUTO incomplete che non siano state integrate nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta integrazione.

L'assegnazione del contributo è subordinata all'impegno, assunto dai beneficiari con atto unilaterale d'obbligo, al mantenimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni della destinazione d'uso degli immobili interessati dal contributo.

Il Responsabile del procedimento procede, quindi, ad emettere apposita determinazione dirigenziale di riparto nel quale da atto delle domande presentate, di quelle ammesse a contributo della quota parte percentuale finanziata e liquidabile sulla base delle spese effettivamente sostenute.

La liquidazione del contributo ammesso avviene in un'unica soluzione.

ART. 8 – CAUSE DI DECADENZA

Sono causa di decadenza:

- la realizzazione di lavori diversi da quelli ammessi a contributo;
- la mancata registrazione dell'atto pubblico di compravendita;
- l'inefficacia del titolo abilitativo

ART. 9 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 24/05/2023 al 23/06/2023 presso l'ALBO PRETORIOCOMUNALE sul sito del Comune di Luzzara.

ART. 10 – DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui il Comune di Luzzara venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. così come dettagliatamente indicato nell'INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI allegata al modulo della domanda.

ART. 11 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il presente procedimento è concluso entro 90 (novanta) giorni decorrenti dal termine della presentazione di ogni singola DOMANDA DI CONTRIBUTO, fatte salve le sospensioni dei termini per la richiesta di integrazioni alla medesima.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Chiara Lanzoni – Responsabile del servizio uso med assetto del Territorio.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inviate al seguente indirizzo: c.lanzoni@comune.luzzara.re.it